

## RAPPORTO ANNUALE DI RIESAME

**Denominazione del Corso di Studio:** Analisi, Consulenza e Gestione Finanziaria  
**Classe:** interclasse LM-16 Finanza e LM-77 Scienze Economico-Aziendali  
**Sede:** Dipartimento di Economia Marco Biagi, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia  
**Primo anno accademico di attivazione:** 2009-2010

### Gruppo di Riesame:

- Responsabile del CdS (Responsabile del Riesame): Giuseppe Marotta
  - Rappresentante gli studenti: Naima Gharib (immatricolata), Daniele Renato Sferrazza (immatricolato), Nicola Zanetti (2 anno, in corso), Martina Bonacini (2 anno, in corso), Mauro Mureddu (2 anno, in corso).
- Collegio docenti del CdS: strutturati (Elisabetta Gualandri, Costanza Torricelli, Valeria Venturelli, Simonetta Cotterli, Chiara Della Bella, Andrea Landi, Stefano Cosma, Francesco Pattarin, Alberto Zaffaroni, Andrea Ferrari), Alessandra Pederzoli (contratto sostitutivo), Michele Benvenuti (contratto integrativo), Marcello Pagnini (contratto integrativo)
- Manager didattico: Lara Liverani, che da mercoledì 17 dicembre sostituisce Enrica Maselli, trasferitasi ad altro dipartimento a metà novembre.

Sono stati consultati inoltre:

- docenti strutturati: Silvia Muzzioli (DEMB) e Riccardo Ferretti (Dipartimento Comunicazione ed Economia), per la collaborazione come relatori di tesi;
- imprese (tramite questionario, disponibile su sito intranet; si è in attesa di quello del CREDEM): Paolo Cuoghi (responsabile selezione personale BPER, Modena); Nicole Galimberti (responsabile selezione personale CREDEM, Reggio Emilia); Simone Guidi (Investment risk manager, Seven Investment Management, Londra);
- alumni LS/LM ACGF del gruppo chiuso LinkedIn LM ACGF (tramite questionario, disponibile su sito intranet). Hanno risposto: Alessio Ruffini (FCA), Matteo Venturelli (SACE), Margherita Lasorte (SACE), Stefano Barozzi (Prometeia), Marco Vignudini (Prometeia), Marcello Virzì (Prometeia), Matteo Paolini (Optima SGR), Giuseppina Strigaro (BPER), Daniela Morelli (Deloitte Consulting), Matteo Maccagno (SCS Consulting), Daniele Vantaggiato (Banca Popolare Bari), Alessio Ruggieri (dottorando di ricerca Roma "La Sapienza")

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue.

- Mercoledì 17 dicembre 2014, ore 14.00, aula riunioni del Dipartimento. La riunione è stata convocata via mail a docenti e studenti e, nella mattina del 17 dicembre, al manager didattico, dal referente del CdS, dopo la ricezione della Relazione della CP-DS in data 9 dicembre (inviata in allegato con la convocazione).

OdG della riunione: 1. Presentazione della componente studenti; 2. Comunicazione delle assenze giustificate tra i docenti e gli studenti; 3. Illustrazione dei soggetti consultati tra le società e tra gli alumni; 4. Illustrazione delle caratteristiche del RAR e del RCR e dei compiti del comitato del riesame; 5. Criticità del CdS; 6. Modalità per valutazione della bozza del RAR entro la scadenza del 22 dicembre 2014.

Discussione dei diversi punti all'OdG, con riferimento in particolare alle seguenti tematiche:

- La componente studentesca è stata costituita nella prima decade di dicembre 2014; gli studenti coinvolti nella predisposizione della SUA si sono laureati o sono in tesi ma lavorano a tempo pieno.
- Informazioni in particolare sul ruolo degli *alumni*, come collegamento tra esperienza da studente nella LS/LM ACGF e quella di entrata e di sviluppo della professionalità nel mondo del lavoro, con adeguata diversificazione quanto a ruoli e settori, o in un dottorato di ricerca.

**Rapporto Annuale di Riesame 2015**  
**Corso di Laurea Magistrale in Analisi, Consulenza e Gestione Finanziaria (LM ACGF)**

- Seguendo quanto indicato (mail del 9/12/2014) dal Presidio di Qualità di Ateneo, ovvero che “Le indicazioni fornite dalla CP-DS all’interno della relazione devono essere tenute in considerazione nell’attività di riesame del CdS (RAR e RCR)” sono state discusse le criticità rilevate e relative indicazioni. Nella discussione, che si è soffermata in particolare sullo strumento questionario per la didattica, è emerso un orientamento, condiviso tra studenti e docenti, che a) sia limitato il grado di consapevolezza nella compilazione del questionario, come esemplificato da risposte su indicatori oggettivi quali orari di ricevimento, anche per la non chiara percezione di quale ne sia l’effettiva efficacia in termini di azioni conseguenti; b) il dato medio e la varianza non siano adeguatamente ponderati per il tasso di frequenza a lezione; c) sia necessario un questionario integrativo. A partire da queste constatazioni si è discusso delle modalità per una maggiore sensibilizzazione sul ruolo dello strumento e della predisposizione di un questionario integrativo, con una responsabilità primaria della componente studentesca. Sono stati discussi più brevemente aspetti legati al tema delle assicurazioni, a partire da osservazioni di Gualandri, a sua volta riferite alla discussione svoltasi tra luglio e ottobre tra i docenti per un miglior coordinamento dei programmi (materiali consultabili sul sito intranet). E’ stato puntualizzato che la criticità individuata dalla CP-DS sul rafforzamento delle competenze in campo assicurativo “in particolare se si prevede la possibilità di iscriversi ad albo attuari, come dichiarato nella presentazione del corso sul sito istituzionale UNIMORE” sembra derivare da un equivoco: la classe LM-16 Finanza, in base alle normative vigenti, soddisfa, per il laureato che scelga questa classe, un requisito formale necessario per l’abilitazione all’albo degli attuari, così come accade per la classe LM-77 Scienze Economiche-Sociali per l’abilitazione all’albo dei dottori commercialisti. Aspetto del tutto diverso è la rilevanza di contenuti formativi in ambito assicurativo congrui con il profilo generale del laureato ACGF, su cui si è dibattuto tra i docenti per temperare desiderata e vincoli di risorse nella progettazione dei contenuti dei corsi.

- Condivisa la soluzione della modalità telematica, tenuto conto della necessità, nel predisporre la bozza alla scadenza indicata dall’Ateneo, di elaborare le informazioni ancora in arrivo.

Il verbale è stato approvato (mail) dai docenti strutturati, del CdS (Cotterli, Gualandri, Torricelli, Cosma, Della Bella), e invitati nel Gruppo del Riesame (Muzzioli) e dalla Componente studenti (Gharib, Zanetti e Mureddu).

**Sintesi dell’esito della discussione nel Collegio dei docenti**

L’assemblea del Collegio dei Docenti è convocata per mercoledì 21/01/2015, ore 10, aula 2, per discutere e approvare la versione finale del RAR 2015, dopo i rilievi del PQA d’Ateneo sulla bozza inviata il 22 dicembre. La versione rivista del documento è stata fatta circolare in allegato alla mail di convocazione da parte del referente. Dopo ampia discussione tra i presenti (Marotta, Venturelli, Gualandri, Cotterli, De Bella, Landi, Zaffaroni, Cosma, Torricelli), assente giustificato Francesco Pattarin (mail 21/01/2015, di condivisione del documento), presente il manager didattico Lara Liverani, il documento è stato approvato all’unanimità.

## 1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CdS

### 1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

**Obiettivo n. 1a.1:** *Contenimento degli iscritti fuoricorso*

**Azioni intraprese:** Raccolta di informazioni da parte del referente, con due richieste via mail (la seconda, per sollecitare risposte, in data 8/5/2014), sulla base dei dati acquisiti dalla segreteria didattica a inizio 2014.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** Ancora in atto, avendo impostato una procedura di raccolta di informazioni sulla situazione, ai fini del lavoro di tesi, degli studenti fuoricorso. File consultabile su sito intranet, con risposte anche a seguito di ulteriori richieste di informazioni, situazione per tesi in corso o già discussa; casi di assenza di risposte. Nel complesso, su 22 FC di LM, solo per due studenti, tra cui una cinese, non si sono avute notizie ad oggi. Degli altri 20, 5 si sono laureati nel corso del 2014, 10 sono in tesi, 4, lavoratori a tempo pieno, hanno risposto su come pianificavano di fare gli esami richiesti per conseguire entro dicembre 2014/gennaio 2015 i cfu minimi per poter chiedere la tesi; uno, camerunense, iscritto a un Master in finanza in Francia, non ha risposto alla mail. Dei 5 studenti FC di LS, una si è laureata nel 2014, tre sono in tesi e di una non si hanno notizie ad oggi. Nel complesso il lavoro di tesi procede lentamente nonostante la possibilità di autoselezionarsi per una tipologia di tesi compilativa, perché la gran parte degli studenti lavora e produce per i relatori materiali intermedi da esaminare a distanza considerevole di tempo, pur se sollecitati. Il monitoraggio così impostato sarà ripetuto nel 2015, alla ripresa delle lezioni a marzo e successivamente alla sessione straordinaria di lauree. Responsabile: referente del CdS, coadiuvato dal manager didattico.

### 1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Nel 2014 il corso di laurea ha ulteriormente consolidato il suo grado di attrattività nei confronti di potenziali studenti, con 135 domande di iscrizione (con un aumento di circa il 30% rispetto all'anno precedente), di cui oltre un terzo fuori regione. 51, di cui un quinto non provenienti dall'Ateneo di Modena e Reggio Emilia, sono risultati idonei dopo i due test sui requisiti curriculari e sull'adeguatezza nella preparazione personale; (documentazione disponibile sul sito intranet). Gli immatricolati sono 43 (a fronte di 42 lo scorso anno), di cui 1 proveniente dall'ateneo di Parma e 5 da atenei fuori regione; tra gli immatricolati si è quasi raggiunta la parità di genere.

Sulla base degli ultimi dati resi disponibili dall'Ateneo per confronti, per il tasso di abbandono al primo anno il risultato è soddisfacente (zero a fronte di valori superiori al 7 per cento per il Dipartimento e per l'Ateneo). In miglioramento è la quota dei fuoricorso, in flessione di 8 punti rispetto all'anno precedente, anche se rimane superiore ai dati medi del Dipartimento e dell'Ateneo. Gli immatricolati della coorte 2013-14 hanno conseguito, sulla base dei dati relativi agli appelli sino a settembre 2014 in media 42 CFU sui 61 previsti nel piano di studi, migliorando rispetto ai 38 (inclusi quelli per gli esami della sessione straordinaria) della coorte precedente.

I dati relativi alla LM per il 2013, forniti dall'Ateneo, segnalano un miglioramento del tasso di laureati in corso (oltre due quinti), pur se questa quota è lievemente inferiore rispetto a quella media del Dipartimento e dell'Ateneo. Nel 2014 il numero dei laureati della LM è pari a 31 (con 8 lodi) rispetto a 34 (con 8 lodi) nel 2013; di questi 34, 29 hanno scelto la classe LM-16, 5 la classe LM-77. 33 studenti di LM sono attualmente in tesi, di cui 5 dal 2013. Sulla base dei dati Almalaurea sui laureati nel 2013, elaborati dal referente e consultabili sulla web page e sulla pagina del CdS sulla piattaforma Moodle d'ateneo (Dolly), accessibile come ospite, il 59 % dei laureati del CdS ha conseguito il titolo in corso e il restante 41 nel 1° anno fuori corso, con una durata media degli studi pari a 2,6 anni (inferiore alla media nazionale di 2,7 tra le LM in classe Finanza). Un fattore che può aver contribuito a questo dato è

che il tempo impiegato per la predisposizione della tesi di laurea è stato in media di 7 mesi (media nazionale di 6,2).

Due i punti critici su cui avviare interventi correttivi, oltre a continuare nel punto 1-a:

1. Incentivare domande di iscrizioni di studenti con adeguata preparazione iniziale
2. Contenimento dei tempi per la realizzazione delle tesi

### **1-c INTERVENTI CORRETTIVI**

**Obiettivo n. 1c.1:** *Incentivare domande di iscrizioni di studenti con adeguata preparazione iniziale, migliorando le informazioni per favorire lo studio autonomo mirato al superamento del test scritto sulle carenze nella preparazione personale*

**Azioni da intraprendere:**

Rendere disponibili sin da maggio 2015 sul sito del CdS pubblicamente consultabile esempi di prove scritte, con tracce di soluzione, per tutti gli ambiti disciplinari. Modificare i requisiti di accesso: massimo di 4 ambiti disciplinari in cui siano individuate carenze nella preparazione personale; voto minimo di 91/110 o media ponderata dei voti per i non laureati almeno pari a 23.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Il punto di partenza è la sperimentazione condotta utilizzando il sito Dolly del CdS, accessibile come ospite fornendo un indirizzo mail e di cui si è data informazione nell'appendice al bando di accesso alla LM ACGF per l'a.a. 2014/15, di presentazione di esempi di testi, a domanda aperta, per ciascun ambito disciplinare. Sul sito del CdS, all'interno del sito del Dipartimento, i docenti di riferimento sugli ambiti disciplinari oggetto del test di accesso, con credenziali per la scrittura autorizzate dal Dipartimento, potranno inserire esempi anche di tracce di soluzione, in modo da meglio guidare i potenziali immatricolandi a studiare in autonomia sui testi indicati come riferimenti. Ove non fosse possibile disporre del sito con credenziali in scrittura, si farà ricorso al sito Dolly del CdS, su cui hanno credenziali in scrittura solo il referente e il manager didattico.

I nuovi requisiti per l'accesso, d'intesa con il direttore del Dipartimento, saranno resi noti, a cura del referente, sul sito del CdS e attraverso gli altri canali informativi sinora usati (webpage del referente e sito Dolly, pagina del CdS), da febbraio 2015.

Responsabile: referente del Cds, coadiuvato dai docenti di riferimento per gli ambiti disciplinari.

**Obiettivo n. 1c.2:** *Contenimento dei tempi per la realizzazione delle tesi*

**Azioni da intraprendere:**

Raccolta di informazioni presso i laureandi e presso i relatori sullo stato dei lavori per le tesi assegnate da almeno otto mesi, confronto sulle informazioni raccolte con i relatori e valutazione delle possibili soluzioni, dato il vincolo che la tesi deve soddisfare requisiti minimi di adeguatezza formale (scrittura) e di contenuti congrui con il percorso di studio.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Raccolta di informazioni via mail a cura del referente entro marzo 2015; confronto con i docenti ed elaborazione di proposte, discusse anche con la componente studentesca, entro maggio 2015; eventuale modifica, a cura del referente, del protocollo per l'assegnazione delle tesi entro giugno 2015.

## 2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

### 2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

**Obiettivo n. 2a. 1:** *Contenimento del ritardo nell'acquisizione di CFU nel primo anno*

**Azioni intraprese:**

Un'indagine informale richiesta dal referente ai docenti a contratto integrativo sull'insegnamento di complementi di risk management, in filiera rispetto a quello di metodi quantitativi per la finanza, e l'acquisizione di dati sui cfu conseguiti dagli immatricolati della coorte 2013/14 a fine settembre 2014 hanno segnalato già un miglioramento della situazione. Nonostante l'innovazione, nell'a.a. 2013/14, dell'erogazione dell'insegnamento di Metodi quantitativi per la finanza su due semestri anziché solo sul primo, con effetti potenzialmente avversi rispetto all'acquisizione dei CFU entro settembre 2014, si è registrato un aumento dei CFU conseguiti da 38 a 42. Non si è ritenuto dunque di procedere ad altre azioni.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

Realizzata

### 2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Gli indicatori dai questionari della didattica sono in generale in miglioramento e su livelli medi comparativamente elevati. Sulla base dei dati elaborati dall'ateneo, riferiti all'a.a. 2012/13, l'indice di soddisfazione (d13) è pari a 8.1 (7.9 nell'a.a. 2012/13), superiore a quello medio del Dipartimento e dell'Ateneo; l'indice sintetico di efficienza organizzativa (EO), pari a 7.2 (6.8 nell'a.a. 2012/13), è superiore alla media dell'ateneo e in linea con quella del Dipartimento. L'indicatore sulla chiarezza delle modalità di esame (d04) è pari a 8.2 (7.8 nell'a.a. 2012/13), superiore al dato medio di Ateneo e di Dipartimento. Sui questionari la CP-DS rileva tra le principali criticità che nei programmi di insegnamento su esse3 le modalità di verifica sono spesso descritte in modo troppo sintetico. Il suggerimento di migliorare tale indicazione verrà accolta, una volta che è stato aperto dall'Ateneo (mail del PQA del 4 dicembre 2014) il campo apposito per verifica dell'apprendimento. Il referente ne ha dato comunicazione ai docenti del CdS con mail del 5/12/2015. Una seconda indicazione della CP-DS è di pubblicizzare completamente i risultati dei questionari, anche a livello del singolo docente (come nelle migliori pratiche, vedi Ca' Foscari). Relativamente a questa indicazione, come emerso dalla discussione nel Gruppo del riesame, proprio dalla componente studentesca sono emerse perplessità sulla interpretazione di alcune domande e relative risposte e si è individuata una modalità di approfondimento del tema; inoltre, non è chiaro in che senso l'esperienza di Ca' Foscari sia una best practice, in generale e dalla prospettiva di uno specifico CdS inserito in un Dipartimento e in un Ateneo che finora non hanno adottato linee guida al riguardo.

Secondo i dati Almalaurea sul profilo dei laureati nel 2013 nei corsi di laurea magistrale in Finanza (classe LM-16), il 48% dei laureati ACGF dichiara di essere decisamente soddisfatto del corso di studio (media nazionale 42%; 41 a Bologna in regione); l'85% si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso (media nazionale 72%; 65 a Bologna); i dati sono pressoché identici se si aggiungono i 5 Laureati LM-77. E' un dato da indagare, in assenza di segnali nel corso delle interazioni dirette con gli studenti, quello sulla relativamente bassa soddisfazione nei rapporti con i docenti (soddisfatti decisamente sì 15% rispetto a 23 a livello nazionale e 16 a Bologna). Le informazioni relative anche a elaborazioni condotte dal referente, oltre che ad essere oggetto di immediato scambio mail con i docenti sono consultabili sulla pagina del CdS su Dolly, accessibile come ospite, nella presentazione del CdS sulla pagina del CdS del Dipartimento con i link appositi, sulla webpage del referente.

Informazioni più aggiornate sulla soddisfazione dei laureati sono tratte da un questionario facoltativo (con un tasso di risposta sufficientemente alto) che viene inviato dal referente del CdS ai laureati

**Rapporto Annuale di Riesame 2015**  
**Corso di Laurea Magistrale in Analisi, Consulenza e Gestione Finanziaria (LM ACGF)**

immediatamente dopo il conseguimento del titolo di studio: tra i 16 rispondenti su 34 laureati nel 2014 tutti confermano, eccetto un caso, la scelta del CdS.

Meritano di essere segnalati quattro aspetti rilevanti per l'esperienza dello studente. Oltre all'insegnamento di Risk management in inglese, come da vari anni (da un questionario ad hoc, somministrato dalla docente Torricelli ai 26 frequentanti dell'ultima lezione si traggono valutazioni molto positive; 8 segnalano difficoltà a seguire, date le carenze iniziali nella lingua), nell'a.a. 2014/15 anche un altro insegnamento quantitativo, metodi quantitativi per la finanza, viene erogato in inglese. Sempre a partire dell'a.a. corrente, le lezioni di diversi corsi saranno registrati audio/video. Per irrobustire le competenze in area programmazione e statistico-econometrica, nella modalità di verifica del modulo di gestione di portafoglio dell'insegnamento di Analisi finanziaria è prevista una parte costituita da un progetto da realizzare in ambiente R. Infine, si è accresciuta la gamma delle competizioni cui partecipano tre squadre selezionate di studenti del secondo anno: Universiadi del Trading, promosse da Directa SIM e cui partecipano atenei di tutta Europa; Italian Research Challenge e Fund Management Challenge, promosse dalla Italian CFA Society e cui partecipano su base selettiva meno di venti Atenei italiani. Due i punti critici su cui avviare interventi correttivi:

1. Migliorare consapevolezza tra gli studenti sullo strumento del questionario sulla didattica e questionario integrativo
2. Rafforzamento di competenze in ambito assicurativo nel percorso di studi

## **2-c INTERVENTI CORRETTIVI**

**Obiettivo n. 2c.1:** *Migliorare consapevolezza tra gli studenti sullo strumento del questionario sulla didattica e questionario integrativo.*

### **Azioni da intraprendere:**

Promozione di incontri di sensibilizzazione con gli studenti, gestiti dai rappresentanti degli studenti nel Gruppo del riesame; elaborazione di un questionario integrativo, da somministrare a studenti e neolaureati, che meglio individui le ragioni di criticità emerse dal questionario sulla didattica e dai dati Almalaurea sul profilo dei laureati.

### **Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Incontri in orari/aule individuati d'intesa tra componente studentesca, referente, segreteria Dipartimento, a marzo-aprile 2015; istruttoria per la definizione dell'OdG degli incontri a cura del referente e della componente studentesca, con coinvolgimento via mail dei docenti, entro prima metà di marzo 2015; elaborazione di una proposta di questionario integrativo, con la stessa individuazione di responsabilità, entro aprile 2015, e somministrazione a titolo sperimentale entro luglio 2015; elaborazione dei dati, con la stessa individuazione di responsabilità, entro settembre 2015. Responsabile: referente del CdS, coadiuvato dalla componente studentesca e dal manager didattico.

**Obiettivo n. 2c.2:** *Rafforzamento di competenze in ambito assicurativo nel percorso di studi*

### **Azioni da intraprendere:**

a) Sulla base degli esiti della discussione sul coordinamento dei programmi promossa dal referente, a partire dalla sollecitazione di Stefano Cosma, tra i docenti del CdS, e realizzatasi in modalità in presenza e a distanza tra giugno e ottobre 2014 (documentazione sul sito intranet) inserimento di tematiche istituzionali e di regolamentazione del comparto assicurativo, con particolare riferimento all'UE; b) Avvio di contatti con primarie società assicurative (in primis Unipol-SAI) per esplorare la possibilità di moduli strutturati su prodotti assicurativi nell'ambito di corsi della LM ACGF; c) focalizzazione di interventi in aula di SACE nel corso di Scenari sui profili di rischio assicurativo per l'export e gli investimenti diretti; d) promozione di tesi di laurea con tematiche rilevanti per il comparto assicurativo; e) rapporti regolari con il Consiglio Nazionale degli Attuari.

### **Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**



**Rapporto Annuale di Riesame 2015**  
**Corso di Laurea Magistrale in Analisi, Consulenza e Gestione Finanziaria (LM ACGF)**

a) Nel programma del corso di Istituzioni e Mercati finanziari, docente Gualandri, erogato nel secondo semestre del corrente a.a., sarà inserita una parte su tematiche istituzionali e di regolamentazione del comparto assicurativo; b) i docenti (Gualandri, Landi, Marotta) avvieranno contatti con Unipol-SAI entro aprile 2015; c) già realizzato con la richiesta (mail 26/10/2014) del docente a Raoul Ascari (presentazione sul sito Dolly del corso) ma perfezionabile (responsabilità Marotta, entro ottobre 2015); d) in fase di predisposizione dell'offerta di titoli di tesi, a cura del referente e con il coinvolgimento di tutti i docenti, consultabile dagli studenti sulla parte dedicata alla LM ACGF sul sito del Cefin (entro maggio 2015); e) partecipazione del CdS a iniziative promosse dal Consiglio Nazionale degli Attuari per il processo formativo per la professione (primo incontro, a Firenze, 30/01/2015, referente).  
Responsabile: referente, coadiuvato dai docenti Gualandri, Landi, Torricelli

## 3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

### 3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

**Obiettivo n. 3a.1:** *Aumentare il numero di tirocini finalizzati alla tesi presso società di consulenza e imprese finanziarie*

**Azioni intraprese:**

Contatti telefonici diretti del referente e di altri docenti, anche non appartenenti al Consiglio di studio, con esponenti di BPER, CREDEM, SACE, SCS consulting, incontri con esponenti di CRIF e Optima SGR, Coltivatori Diretti Pescara (su proposta di una laureanda).

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

Ancora in atto. L'esito delle azioni, che ha coinvolto oltre al referente anche altri docenti, è limitato nei numeri (3 nel 2014) quanto a effettiva promozione di tirocini finalizzati alla tesi, data una generale indisponibilità a dedicare risorse umane per il tutoraggio aziendale e la scarsa flessibilità - in genere per il vincolo di tempo pieno - che inibisce ai laureandi la fruizione di attività nel Dipartimento, quali ricevimento con il relatore, consultazione materiale in Biblioteca, uso di laboratorio informatico. La diffusione della tipologia di studenti-lavoratori tra i laureati e tra gli studenti segnala difficoltà a finalizzare un'esperienza lavorativa con un'attività esplicitamente finalizzata alla realizzazione di una tesi con caratteristiche formali e di contenuto congrue con il percorso di studi. L'azione non può che proseguire, senza poter però individuare obiettivi precisi. L'indicazione della CP-DS, sull'allargare il numero degli interlocutori, è un auspicio ovviamente condivisibile, ma operativamente di dubbia efficacia dato il contesto economico attuale.

### 3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

I dati Almalaurea sulla condizione occupazionale a distanza di un anno dei laureati magistrali ACGF nel 2012 includono 15 della LS di vecchio ordinamento e 23 della LM interclasse di nuovo ordinamento. Ciò suggerisce cautela nel confronto con gli anni precedenti dell'indagine. Nel complesso tuttavia i dati su tasso di occupazione, guadagno mensile, utilizzo nullo delle competenze acquisite e soddisfazione per il lavoro svolto sono soddisfacenti; ciò è vero in particolare per gli ultimi tre indicatori nel confronto con i dati medi di Dipartimento e di Ateneo.

Considerando per omogeneità di confronto i laureati nella LM-16 finanza, i laureati ACGF nel 2012 hanno un tasso di occupazione del 62 %, a fronte del 58 nazionale e 69 a Bologna); il guadagno medio mensile è pari a 1324 euro, rispetto a 1169 a livello nazionale e 1178 a Bologna; la quota di chi dichiara la laurea molto efficace/efficace nel lavoro svolto è pari al 61 %, rispetto a valori corrispondenti di 45 e 50; l'indice di soddisfazione per il lavoro svolto è pari a 7.5, rispetto a valori corrispondenti di 6.9 e 7.1. Considerazioni analoghe possono essere fatte per i laureati della LS nel 2010 a distanza di tre anni, pur se il differenziale nel guadagno medio mensile rispetto ai laureati LM-16 a livello nazionale quasi si annulla, mentre è ancora superiore a 100 euro per i laureati LM-77. Concentrandosi, per cogliere meglio il valore aggiunto del CdS, sui laureati che non lavoravano alla laurea, dai dati Almalaurea sulla condizione occupazionale a distanza di un anno dei laureati nel 2012 risulta che la quota di occupati varia tra il 56 (per LM) e il 66% (LS), con un guadagno medio mensile netto dichiarato di € 1126 (LS) - € 1426 (LM). La laurea è inoltre ritenuta molto efficace/efficace per il lavoro per l'80% di chi non lavorava alla laurea. Sulla pagina del CdS sulla Piattaforma Dolly, accessibile come ospite e sulla web page del referente nonché nella presentazione di CdS (con i relativi link) nella pagina sul sito del Dipartimento sono consultabili i dati relativi alle diverse versioni dell'indagine occupazionale di Almalaurea per il CdS a partire dai laureati nel 2008.

Nel corso del 2014 si sono moltiplicate richieste di società di revisione, Fondazioni bancarie, banche diverse dagli sponsor, imprese non finanziarie di segnalazione di cv per laureati con punteggio relativamente elevato. Le richieste, pervenute a diversi docenti del CdS, sono state inoltrate al

**Rapporto Annuale di Riesame 2015**  
**Corso di Laurea Magistrale in Analisi, Consulenza e Gestione Finanziaria (LM ACGF)**

referente per la selezione di profili opportuni. Ad oggi, pur in assenza di una diffusa prassi di riscontro sulle segnalazioni, sia dei laureati sia delle società, la sensazione maturata dalle informazioni via mail o a voce ottenute dal referente sulla frequente indisponibilità per colloqui di laureati contattati dalle società, è che non ci siano laureati, almeno tra quelli che avevano inviato cv dopo la laurea, che non abbiano trovato occupazione a distanza di due/tre mesi.

La CP-DS, elencando le principali criticità del CdS, suggerisce di ampliare le consultazioni a parti sociali oltre al mondo bancario, possibilmente anche in contesto internazionale. Suggerisce altresì di fare uso di recenti studi di settore e di documentarlo. Quanto al primo aspetto, al momento della trasformazione da LS a LM interclasse ACGF erano stati consultati con questionario (consultabile su sito intranet), oltre a banche commerciali, sponsor e no, anche Banca d'Italia, SACE, Prometeia, Allianz, Marazzi. Successivamente un interlocutore è stato per alcuni anni SCS Consulting. Tra i docenti a contratto sono presenti un dottore commercialista, responsabile dell'insegnamento di Tassazione sulle imprese e sulle attività finanziarie, e due economisti della Banca d'Italia, e dunque pienamente in grado di fornire riscontri sulla adeguatezza del percorso di studio con l'evoluzione del contesto economico nei loro rispettivi ambiti professionali. Uno degli economisti di Banca d'Italia non aveva inserito il CV, come rilevato dalla CP-DS. La responsabilità per non aver controllato per questa omissione per disattenzione è del referente; la affiliata alla Banca d'Italia era tuttavia dichiarata nel RAR 2014, sezione 1.a, obiettivo correttivo n. 2, e dunque plausibilmente valutabile ai fini della coerenza con gli obiettivi formativi del CdS. Tra le parti consultate dal gruppo di riesame, tramite questionario, è stato inserito un esponente di una casa d'investimento londinese. Circa il ricorso a studi di settore, la rilevazione Almalaurea sulla condizione occupazionale di laureati con sbocchi professionali comparabili, a diversi intervalli temporali dalla laurea, è stata costantemente e tempestivamente monitorata dal referente, con diffusione delle informazioni sulle elaborazioni tramite i diversi canali in rete su cui il referente ha credenziali in scrittura.

Oltre a perseguire le azioni elencate nel caso dell'azione correttiva 3-a, un ulteriore intervento correttivo, con la stessa finalità, verrà sperimentato con il network di laureati ACGF, un potenziale punto di forza del CdS.

### **3-c INTERVENTI CORRETTIVI**

**Obiettivo n. 3c.1:** *Aumentare il numero di tirocini finalizzati alla tesi presso società di consulenza e imprese finanziarie*

**Azioni da intraprendere:**

Oltre a proseguire le azioni indicate in 3-a, creazione di un network tra una selezione tra i migliori laureati di LS/LM ACGF e docenti del CdS, a partire da un gruppo chiuso LinkedIn, promosso dal referente, e individuazione di modalità per condivisione di opportunità di tirocini finalizzati alla tesi e di lavoro partendo dall'esperienza di laureati presenti in settori produttivi diversi e con differenti ruoli.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Istruttoria sulle opportunità offerte dalla piattaforma LinkedIn o da altri strumenti in rete per poter realizzare scambi di opinioni, anche tramite blog, creare una banca dati di opportunità di lavoro, creare momenti formali di consultazione documentate ai fini della progettazione e della valutazione delle attività del CdS. Istruttoria da completare entro maggio 2015. Responsabilità: referente, coinvolgendo docenti disponibili (attualmente 6 nel gruppo chiuso).